



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Volontari\Precari



, 10/10/2012

Ministro dell'Interno

Prefetto Anna Maria CANCELLIERI

Sottosegretario di Stato all'Interno
Dott. Giovanni FERRARA

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Paolo Francesco TRONCA

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Iolanda ROLLI

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Ing. Alfio PINI

Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Viceprefetto Aggiunto Giuseppe CERRONE

Ufficio del Dirigente generale capo

Dirigente superiore Eros MANNINO

Oggetto: XIX Raduno nazionale ANVVF e partecipazione della banda musicale

In data 09/06 per l'occasione del XIX raduno dell'A.N.VV.F., è stata richiesta la presenza della banda nazionale del C.N.VV.F..

Nella concitazione dei festeggiamenti, come spesso accade, nessuno si è reso conto dell'epopea dei lavoratori della banda musicale.

Difatti arrivati a l'Aquila alle ore 8:30 dopo ben due ore di viaggio, sono stati per ben quattordici ore, fatto salvo il tempo dell'esibizione, tutto il giorno "abbandonati a se stessi", costretti per trovare un po' di ristoro a rimanere sul pullman o parcheggiati davanti ad un bar.

Ci chiediamo come sia stato possibile che dei lavoratori già penalizzati contrattualmente (giòva ricordare che la quasi totalità di essi nonostante vari proclami di stabilizzazione è ad oggi ancora precario) possano subire un simile trattamento.

A questo si aggiunge la mancata remunerazione per le ore di viaggio, talvolta superiori alle dieci ore e la mancata applicazione di un congruo periodo di preavviso, che impedisce loro di poter incastrare i molteplici lavori saltuari ai quali sono costretti ad affidarsi per vivere.

Vi invitiamo in attesa che procediate alla decantata stabilizzazione, ad organizzare meglio l'attività lavorativa di tali lavoratori, anche in considerazione del fatto che molti avvenimenti ai quali sono chiamati a partecipare, sono annuali o comunque pianificati con largo anticipo e quindi preventivabili.